

**GS24076\_A097\_Concorso di progettazione in un'unica fase la realizzazione del Grande Ospedale della Malpensa.” – Fase Concorsuale.**

\*\*\* \*\*

**Atti UFF-G-GS24076-07**

\*\*\* \*\*

L'anno **2025**, il giorno **3** del mese di **ottobre**, alle ore **16:45**, – con collegamento da remoto a mezzo programma Microsoft Teams ed in presenza- sono presenti:

- prof.ssa Cristina Masella (*Presidente di Commissione – Regione Lombardia*)
- dott. Nicola Vincenzo Orfeo (*Commissario - ASST Valle Olona*)
- ing. Pietro Palladino (*Commissario - Ordine degli Ingegneri di Milano*)
- arch. Rodolfo Bandera (*Commissario - Aria S.p.A.*)

e con collegamento da remoto a mezzo programma Microsoft Teams:

- dott. arch. Daria De Seta (*Commissario - Ordine degli Architetti di Milano*)

nella loro qualità di membri della Commissione di valutazione in relazione al concorso in epigrafe, giusto atto di nomina, a firma del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli acquisti S.p.A., Determina n. **748 del 18 settembre 2025** (rif. **Atti UFF-G-GS24076-06**).

L'Ing. Rosario Luca Cirrelli, Responsabile Unico del Progetto, ha proceduto a scaricare dalla piattaforma la documentazione "*Elaborati richiesti*" relativa alla fase concorsuale di cui al punto 6.2 del Bando di Concorso (Relazione illustrativa e tecnica; Relazione inserimento urbanistico; Elaborati grafici; Calcolo sommario della spesa e quadro economico di progetto) rendendola disponibile per la Commissione a mezzo wettransfer.

Il Presidente della Commissione rammenta che la scelta della proposta progettuale vincitrice e della successiva graduatoria verrà effettuata sulla base dei criteri di valutazione e relativi punteggi di cui alla tabella inserita al punto 6.8 del Bando di Concorso, fatte salve le seguenti invarianti, pena l'esclusione:

- 1) Conformità alle indicazioni, alle regole e ai requisiti previsti dal Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP);
- 2) Rispetto del limite del costo complessivo di costruzione previsionale come indicato all'art.1 del Bando.

Le offerte presentate vengono valutate dalla Commissione giudicatrice che opera secondo i criteri di valutazione di seguito indicati:

| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE FASE CONCORSALE</b> | <b>PUNTEGGIO</b> |
|---|------------------|
| <b>1. Qualità della proposta</b>              | <b>15</b>        |

|   |    |
|---|----|
| <p>Verrà sottoposto a valutazione il linguaggio architettonico proposto, la sua capacità di interagire armonicamente e con appropriatezza con il contesto urbano ed ambientale, di dialogare correttamente con il tessuto paesaggistico nel quale l'edificio si colloca e il rispetto dei vincoli urbanistici come definiti dalla VAS.</p> <p><b>(max punti 15)</b></p>   |    |
| <p><b>2. Organizzazione funzionale</b></p> <p>Saranno valutate positivamente le proposte progettuali in grado di rispettare il quadro esigenziale espresso nei documenti del concorso, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità della proposta progettuale di rispettare le richieste, gli indirizzi e gli standard indicati nel Documento di indirizzo alla Progettazione, articolandone correttamente le funzioni;</li> <li>- efficienza e funzionalità delle soluzioni distributive proposte, coerenza e chiarezza dei rapporti tra le diverse parti dell'organismo edilizio;</li> <li>- qualità degli spazi dedicati alla diagnosi e alla cura, degli spazi di relazione e di quelli dedicati alla socialità e alla relazione con la città;</li> </ul> <p><b>(max punti 10)</b></p>   | 10 |
| <p><b>3. Organizzazione dei percorsi e processi di cura</b></p> <p>Saranno valutate positivamente le proposte progettuali in grado di garantire un equilibrio e un dialogo aperto tra spazi collettivi e spazi riservati, tra spazi aperti e spazi chiusi. In particolare, verranno valutati i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione degli accessi atti a migliorare l'impatto della nuova struttura sulla viabilità esistente;</li> <li>- tracciato dei percorsi viabilistici interni all'area nel rispetto del parco e aree verdi;</li> <li>- riconoscibilità e accessibilità dei percorsi in termini di fruibilità e riservatezza negli ambiti in cui è richiesta;</li> <li>- migliore distribuzione funzionale con particolare attenzione ai percorsi orizzontali e verticali (studio flussi e scenari distributivi);</li> <li>- utilizzo dello spazio connettivo/distributivo anche quale opportunità per creare luoghi di incontro e socializzazione in relazione alla molteplicità e differenziazione di utenti;</li> <li>- dovrà essere prevista l'approccio e la sosta dell'elicottero per i trasporti sanitari urgenti mentre costituirà elemento di pregio la possibilità che la struttura possa essere servita, anche per necessità logistiche, da velivoli anche a guida automatizzata.</li> </ul> <p><b>(max punti 15)</b></p> | 15 |
| <p><b>4. Healing architecture</b></p> <p>Saranno valutate positivamente le proposte progettuali in grado di creare un ambiente di cura funzionale, accogliente e piacevole con particolare riferimento ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accrescimento e miglioramento del grado di benessere, nel più ampio senso del termine, percepito dagli utenti;</li> <li>- qualità spaziale degli allestimenti interni e loro capacità a rispondere alle nuove esigenze di organizzazione dell'attività medico-infermieristica (integrazione delle proposte di allestimenti interni – arredi, attrezzature cliniche ed informatiche, illuminazione, vegetazione, ecc. – con il progetto architettonico in relazione agli usi diversificati previsti);</li> <li>- presenza e qualità del verde negli spazi aperti e chiusi, aperti o meno alla fruizione del pubblico, in funzione del loro utilizzo, della loro distribuzione e della loro capacità di qualificare gli spazi ovvero le strutture dell'edificio stesso;</li> <li>- correlazione funzionale e percettiva tra l'ospedale e la sua area di pertinenza dedicata, la realizzazione delle opere di ridisegno ambientale, ad accogliere funzioni complementari (per esempio spazi destinati alla ricettività leggera, all'ospitalità di</li> </ul>  | 15 |

|  |    |
|--|----|
| <p>pazienti non ospedalizzati e a funzioni di servizio in genere) tutta l'area pertinenziale stessa.</p> <p><b>(max punti 15)</b></p>  |    |
| <p><b>5. Flessibilità e resilienza</b></p> <p>Saranno valutate positivamente le proposte progettuali in grado di consentire la massima flessibilità raggiungibile, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rapida adattabilità degli spazi a possibili future diverse funzioni, attraverso processi di riconfigurazione o di espansione, tali da perseguire necessità che dovessero sopraggiungere in ragione di possibili situazioni emergenziali;</li> <li>- la possibilità di perseguire con facilità il riassetto degli spazi di degenza tanto attraverso l'incremento della ricettività (per esempio con la trasformazione di parte delle degenze in stanza singola in camere di degenza doppie) quanto con la rimodulazione degli spazi dedicati all'alta intensità di cura.</li> </ul> <p><b>(max punti 15)</b></p> | 15 |
| <p><b>6. Impronta ecologica</b></p> <p>Saranno valutate positivamente le proposte progettuali in grado di massimizzare la sostenibilità ambientale, l'efficienza e il risparmio energetico dell'Edificio, con soluzioni che prevedano sistemi di smart-building e che dimostrino di saper integrare al meglio nell'architettura dell'edificio, anche valorizzandoli, materiali, soluzioni tecniche, accorgimenti atti a minimizzare l'impronta ecologica.</p> <p><b>(max punti 10)</b></p>   | 10 |
| <p><b>7. Durabilità, manutenibilità e relativi costi di gestione</b></p> <p>Saranno valutate positivamente le proposte progettuali in grado di perseguire la massima durabilità delle componenti utilizzate e l'ottimizzazione degli interventi manutentivi, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- massima durabilità dei materiali, in relazione alle funzioni insediate;</li> <li>- contenimento della necessità di manutenzione e gestione delle opere;</li> <li>- accessibilità e ispezionabilità delle componenti impiantistiche;</li> <li>- sanificazione dei singoli elementi costruttivi;</li> <li>- predisposizione spazi per trasporto e sostituzione grandi apparecchiature;</li> <li>- sistema di monitoraggio nel tempo dei materiali e componenti dell'edificio.</li> </ul> <p><b>(max punti 10)</b></p>   | 10 |
| <p><b>8. Tecnologie costruttive e tempi di realizzazione</b></p> <p>Saranno valutate positivamente le proposte progettuali in grado di proporre tecnologie costruttive innovative, di comprovata efficienza e realizzabilità, che favoriscano la semplificazione e la velocità nelle fasi progettuali e realizzative, prevedendo l'utilizzo di materiali, processi e tecnologie costruttive innovative e all'avanguardia, atti a garantire l'industrializzazione del processo, la pre-fabbricabilità, la modularità e l'efficienza di realizzazione, anche in relazione alla riduzione dei tempi e al contenimento dei costi di costruzione, sempre in coerenza con l'importo massimo delle opere previsto dal Bando.</p> <p><b>(max punti 5)</b></p>  | 5  |

|  |   |
|--|---|
| <p><b>9. Qualità e accuratezza del calcolo della spesa</b></p> <p>Saranno valutate positivamente le proposte progettuali che, nel rispetto dell'importo massimo delle opere previsto dal Bando e della natura pubblica dell'investimento, dimostrino con la completezza delle voci costituenti i calcoli di spesa, una quantificazione economica corretta e completa, anche in previsione delle successive fasi di progetto, come da tabella "proposta Dimensionamento e costo parametrico", al Capitolo 6 Piano Finanziario e quadro economico del DIP.</p> <p><b>(max punti 5)</b></p> | 5 |
|--|---|

Le proposte progettuali degli elementi sopra descritti dovranno essere redatte nel rispetto dei CAM così come descritti nel Documento di Indirizzo alla Progettazione nell'elaborato denominato "Criteri Ambientali minimi".

La Commissione dispone che, per facilitare le operazioni di identificazione delle proposte, le stesse saranno identificate nei verbali con un numero progressivo legato ai codici identificativi:

- n.1 codice 01011991
- n.2 codice EM206SCN
- n.3 codice MMAFSJ81
- n. 4 codice MRB25LMB
- n. 5 codice U2RHBRSC

Ogni commissario, singolarmente e separatamente, darà seguito alla lettura della documentazione trasmessa.

La Commissione congiuntamente, definisce le seguente date per le successive sedute:

- 17 ottobre 2025 ore 14.00
- 20 ottobre 2025 ore 14.00
- 23 ottobre 2025 ore 09.00
- 27 ottobre 2025 ore 14.00

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore **17:33**.

Milano, 3 ottobre 2025

- prof.ssa Cristina Masella (*Presidente di Commissione – Regione Lombardia*)
- dott. Nicola Vincenzo Orfeo (*Commissario - ASST Valle Olona*)
- dott. arch. Daria De Seta (*Commissario - Ordine degli Architetti di Milano*)

▪ ing. Pietro Palladino (*Commissario* - Ordine degli Ingegneri di Milano)

▪ arch. Rodolfo Bandera (*Commissario* - Aria S.p.A.)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico del D.P.R. 28 dicembre 2000  
n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate*